Comune di Vailate

Bilancio di previsione 2021-2023

Parere del Revisore dei Conti

COMUNE DI VAILATE

Provincia di Cremona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Nora Maria Cattaneo

Revisore Unico

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 29 marzo 2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di VAILATE (Cr) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 29 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Nora Maria Cattaneo

Revisore Unico

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta rag. CATTANEO NORA MARIA, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30/11/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 18/03/2021 :

  - ❑ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023 approvato dalla giunta comunale in data 18/03/2021 con delibera n. 2393/4.1;
  - ❑ il Dup (Documento unico di programmazione) 2021/2023;
  - ❑ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2020;
  - ❑ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
  - ❑ il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
  - ❑ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - ❑ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n.865/1971 e della Legge n. 457/1978 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato – Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 16 marzo 2021;
  - ❑ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
  - ❑ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2021/2023 (art. 9, della Legge n. 243/2012; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
  - ❑ la Nota integrativa;
  - ❑ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Vailate (Cr) registra una popolazione al 01.01.2020, di n 4.520 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ***ha*** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.15 del 24/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.36 in data 05/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	658.441,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	75.475,77
b) Fondi accantonati	81.411,04
c) Fondi destinati ad investimento	443.195,60
d) Fondi liberi	58.359,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**658.441,97**

Dalle comunicazioni ricevute NON risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate NON risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.575.878,34	1.556.606,95	1.866.141,99
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

VOCI	CONSUNTIVO 2019	ASSESTATO 2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)					
di cui di parte corrente	15.577,45	33.041,04			
di cui di parte capitale	620.000,00	350.629,76	816.610,76		
titolo 1	1.820.124,05	1.886.338,51	1.867.154,00	1.872.300,00	1.882.300,00
titolo 2	26.049,48	552.397,23	26.273,88	26.273,88	26.273,88
titolo 3	669.822,20	607.890,94	638.084,00	620.084,00	620.084,00
titolo 4	213.582,62	620.714,48	301.354,80	93.500,00	93.500,00
titolo 5					
titolo 6					
titolo 7					
titolo 9	345.901,79	573.000,00	573.000,00	573.000,00	573.000,00
AVANZO APPLICATO	53.951,39	444.571,24	60.000,00		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.765.008,98	5.068.583,20	4.282.477,44	3.185.157,88	3.195.157,88

Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2019	Assestato 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	Disavanzo di amministrazione		----------				
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	2.475.634,84	2.847.911,91	2.448.552,98	2.433.404,66	2.441.005,11
		di cui già impegnato	2.244.096,69	2.238.740,13			
		di cui Fpv	33.041,04				
		previsione di cassa	2.112.252,11	3.285.145,19	2.860.913,16		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	1.744.692,89	1.573.484,38	1.177.965,56	93.500,00	93.500,00
		di cui già impegnato	456.922,59	1.364.297,79	816.610,76		
		di cui Fpv	350.629,76	816.610,76	816.610,76		
		previsione di cassa	471.494,28	1.050.063,08	1.474.796,72		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa					
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	78.666,88	74.186,91	82.958,90	85.253,22	87.652,77
		di cui già impegnato	78.666,88	74.186,91			
		di cui Fpv	0,00				
		previsione di cassa	78.666,88	74.186,91	82.958,90		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza					
		di cui già impegnato					
		di cui Fpv					
		previsione di cassa					

TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	573.000,00	573.000,00	573.000,00	573.000,00	573.000,00
		di cui già impegnato	345.901,79	342.673,05			
		di cui Fpv	0,00				
		previsione di cassa	322.097,62	621.200,78	626.417,16		

Totale generale spese	previsioni competenza	4.871.994,61	5.068.583,20	4.282.477,44	3.185.157,88	3.195.157,88
	di cui già impegnato	3.125.587,95	4.019.897,88			
	di cui Fpv	383.670,80	816.610,76			
	previsione di cassa	2.984.510,89	5.030.595,96	5.045.085,94		

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base della previsione della competenza sommata a quella dei residui presunti.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo

accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.
L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.
Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

N.B. Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione prevede l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Composizione dell'avanzo di AMMINISTRAZIONE presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020

(+)	**Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020**	**€ 658.441,97**
(+)	**Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020**	**€ 383.670,80**
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	€ 3.405.827,10
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	€ 3.127.531,56
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	€ 0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	€ 0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	€ 0,00
=	**Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021**	**€ 1.320.408,31**

+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	€ 616.610,76
=	**A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020**	**€ 703.797,55**

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€ 14.587,17
Fondo contenzioso	€ 20.000,00
Altri accantonamenti	€ 52.920,67
B) Totale parte accantonata	**€ 87.507,84**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 71.545,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 5.270,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 60.000,00
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	**€ 136.815,05**
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	**1.224,36**
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**€ 478.250,30**

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	

Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 60.000,00
Utilizzo altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	**€ 60.000,00**

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -[1])	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare -in sede di rendiconto 2020 (con segno +/-) [2]	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse accantonate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
diversi		*(a)*	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)=(a)+(b)+(c)+(d)*	*(f)*
Fondo anticipazioni liquidità						0,00	
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						0,00	
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso						0,00	
Totale Fondo contezioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	fondo crediti dubbia esigibilità	10.335,37	0,00		4.251,80	14.587,17 0,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		10.335,37	0,00	0,00	4.251,80	14.587,17	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00 0,00	

Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	Riscatto impianto di illuminazione pubblica	30.000,00				30.000,00	
	Fondo spese legali	20.000,00				20.000,00	
	Accantonamento per rischi contenzioso	20.000,00				20.000,00	
	Tfr Sindaco	1.075,67			1.845,00	2.920,67	
Totale Altri accantonamenti		71.075,67	0,00	0,00	1.845,00	72.920,67	0,00
Totale		81.411,04	0,00	0,00	6.096,80	87.507,84	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Cap. di entrata	Deser.	Risorse vinc. al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 se non reimpegnati nell'esercizio2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione

		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge									
	destinazione 8% oouu secondari	6.229,32	1.339,28					7.568,60	
	destinazione 10% della alienazione del patrimonio	63.976,45						63.976,45	
								0,00	
								0,00	
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				70.205,77	1.339,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti									
	Incarico per amianto	5.270,00						5.270,00	
								0,00	
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)		5.270,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.270,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti									
								0,00	
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
	Destinazione del contributo ai parchi giochi		60.000,00					60.000,00	60.000,00
								0,00	
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)		0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Altri vincoli									
								0,00	
								0,00	
Totale altri vincoli (h/5)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (h +(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)		75.475,77	61.339,28	0,00	0,00	0,00	0,00	136.815,05	60.000,00

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	**0,00**
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	71.545,05
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	5.270,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	60.000,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)[1]	**136.815,05**

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020 (dato presunto)	Impegni esere. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
(a)	*(b)*	*(c)*	*(d)*	*(e)*	*(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)*	*(g)*
443.195,60		441.971,24			1.224,36 0,00 0,00 0,00 0,00	
443.195,60	0,00	441.971,24	0,00	0,00	1.224,36	0,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (1)	1224,36

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2021.
Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:
le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2021;
la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2021.

Fpv al 31 dicembre 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2021	Quota del Fpv al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2020 e rinviata all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2023	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2021
€ 383.670,80	€ 816.610,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato:
- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2021 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2021/2023, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2021/2023.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 1.556.606,95				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.531.511,88	2.518.657,88	2.528.657,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti				

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti *di cui:*	(-)	2.448.552,98	2.433.404,66	2.441.005,11
- Fondo pluriennale vincolato				
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		15.792,48	15.956,99	16.121,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	82.958,90	85.253,22	87.652,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)				
G) Somma finale G=A-AA+B+C-D-E-F		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	60.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	*816.610,76*		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	301.354,80	93.500,00	93.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.177.965,56	93.500,00	93.500,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta di non aver rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2021/2023

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione rappresenta che nelle entrate correnti non è prevista alcuna posta avente carattere eccezionale.
Le entrate da permessi di costruzione sono tutti destinati agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. (*Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"*)

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.45 in data 27/10/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni:

Anno 2019 Aliquota 0,3 % *(dati definitivi comunicati dal Ministero)*	Anno 2020 Aliquota 0,3 % *(previsione assestata)*	Anno 2021 Aliquota 0,3 % *(previsione)*	Anno 2022 Aliquota 0,3% *(previsione)*	Anno 2023 Aliquota 0,3 % *(previsione)*
€ 178.000,00	€ 190.00,00	€ 185.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€ 630.000,00	€ 630.000,00	€ 630.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
€ 480.000,00	€ 485.000,00	€ 490.000,00

Considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, si ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2021-2023, a monitorare

costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	110.000,00	80.000,00	80.000,00	70.000,00	70.000,00
Accertamento	116.415,11	417,19	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	110.944,03	417,19	----------	----------	----------

I residui attivi al 1° gennaio 2020 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2020	5.471,08
Riscossioni in conto residui – anno 2020	5.471,08
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2020	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono presenti entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali.

Contributo per "permesso di costruire"
L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la regolamentazione disposta dell'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

contributi per permessi	PREVISIONE INIZIALE		
	2021	2022	2023
proventi per oneri di urbanizzazione -primari	25.000,00	25.000,00	25.000,00
proventi per oneri di urbanizzazione -secondari	25.000,00	25.000,00	25.000,00
proventi da oneri di urbanizzazione - smaltimento rifiuti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
proventi per oneri di urbanizzazione -costo di costruzione	25.000,00	25.000,00	25.000,00
proventi da sanzioni urbanistiche	5.000,00		
monetizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
proventi trasformazione diritti di superficie in proprietà	10.000,00	10.000,00	10.000,00
fondo aree verdi - vincolato alla spesa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATA	98.500,00	93.500,00	93.500,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n.285/1992)

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 presentano i seguenti valori in continuità con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2019	Esercizio 2020 Preconsuntivo	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	30.000,00	24.000,00	20.000,00	22.000,00	22.000,00
Accertamento	27.911,82	20.327,30	----------	----------	----------
Riscossione (competenza)	23.352,53	13.734,30	----------	----------	----------

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

ENTRATA

articolo 40, comma 1 - Legge 29 Luglio 2010, n. 120

capitolo	Descrizione	Importo	
3008	Sanzioni amministrative per violazione norme Codice della strada	**20.000,00**	x
	fondo crediti dubbia esigibilità	**0,00**	y
	Importo vincolato : 50% di Euro 20.000,00	**10.000,00**	z = (x-y) / 2

da destinare a :	importo
in misura non inferiore al 12,50% a interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell' ente;	1.250,00
in misura non inferiore al 12,50% al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale	1.250,00
il resto alle seguenti finalità :	7.500,00

* miglioramento delle sicurezza stradale;
* manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;
* interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
* progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e sicurezza stradale

PARTE B

SPESA

capitolo	Descrizione	Importo
10810203/1	fornitura segnaletica (quota parte - importo complessivo : € 3.500,00)	**1.250,00**
	Totale spesa	**1.250,00** B'

B' = B, pertanto il vincolo è rispettato

PARTE C

SPESA

capitolo	Descrizione	Importo
10310210/1	acquisto di beni di consumo per ufficio vigilanza (quota parte- importo complessivo : € 4.200,00)	**500,00**
10810203/1	fornitura segnaletica (quota parte - importo complessivo : € 3.500,00)	**750,00**

Totale spesa **1.250,00** C'

C' = C, pertanto il vincolo è rispettato

PARTE D

SPESA

Intervento capitolo	Descrizione	Importo
10810205/1	fondo per la sicurezza stradale	**1.000,00**
10810203/1	fornitura segnaletica (quota parte - importo complessivo : € 3.500,00)	**1.000,00**
10810202/1	materiale per manutenzione strade (quota parte - importo complessivo : € 9.000,00)	**3.000,00**
10810303/1	prestazioni di servizio connesse alla viabilità	**2.500,00**

Totale spesa **7.500,00** D'

D' = D, pertanto il vincolo è rispettato

Per l'anno 2021, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n.13 del 16 marzo 2021, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dalla normativa.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio;

- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/1992, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/2010.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Normativa di riferimento: art. 1, comma 816 e ss., della Legge n. 160/2019.
Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce la Tosap, il Cosap, l'Icp, il Dpa, il Cimp e il canone non ricognitorio ex art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
La norma prevede che il gettito derivante da nuovo canone deve essere pari al gettito derivante dai tributi sostituiti dal predetto Canone.

Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Normativa di riferimento: art. 1, comma 837 e ss., della Legge n. 160/2019.
Il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate si applica in deroga alle disposizioni concernenti il "Canone patrimoniale" di cui all'art. 1, comma 816, della Legge n. 160/2019 e sostituisce la Tosap, il Cosap, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la Tari giornaliera.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	0,00	521.197,60	535.163,71	535.163,71
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	42.552,99	41.009,17	41.009,17
103	Acquisto di beni e servizi	0,00	1.604.009,97	1.601.008,61	1.611.112,78
104	Trasferimenti correnti	0,00	106.500,00	76.500,00	76.500,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00		0,00

106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	72.683,05	70.032,32	67.276,37
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	0,00	101.609,37	109.690,85	109.943,08
	Totale	**0,00**	**2.448.552,98**	**2.433.404,66**	**2.441.005,11**

Spese di personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;

- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/2015 (rispetto del Pareggio di bilancio);

- tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/2006;

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel) – Deliberazione Giunta Comunale n. 82 del 28 ottobre 2020;
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001); - Deliberazione Giunta Comunale n. 20 del 16 marzo 2021;
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/2016);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001) – Deliberazione Giunta Comunale n. 5 del 22 febbraio 2021;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).

Per l'anno 2021 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato, utilizza la disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

L'Ente ai sensi della normativa sopra richiamata, e in particolare in applicazione degli artt. 4, 5, 6 del Dm. 17 marzo 2020 presenta una capacità assunzionale pari a Euro 93.326,05.

Con riferimento alla copertura di posti a tempo indeterminato, tramite assunzioni o procedure di mobilità, l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 28 ottobre 2020:

anno 2021

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 2 unità;
- assunzioni a tempo indeterminato parziale per n. 1 unità;

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per assunzioni a tempo indeterminato, evidenzia che sono rispettati i parametri stabiliti.

In materia di lavoro flessibile:
l'Ente ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010, in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- ha tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
  a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
  b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557-quater e 562, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n.114/2014);
- ha tenuto conto di quanto previsto dall'art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Spese per acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- dall'art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall'art. 1, comma 882, della "Legge di bilancio per il 2018")1. Il Principio contabile n. 4/2 prevede ora che lo stanziamento a Fcde risulti almeno pari al 100% per il 2021, di quello determinabile con i metodi previsti nel Principio contabile stesso.
A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al 'Fcde'".
L'Ente Locale si è avvalso di quanto previsto all'art. 107-bis del Dl. n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.
L'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti'):

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	15.792,48	15.956,99	16.121,49
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	**15.792,48**	**15.956,99**	**16.121,49**

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, sono stati previsi i seguenti importi:

anno 2021

SPESA CORRENTE	**2.448.552,98**

calcolo dello 0,3%	7.345,66
calcolo del 2%	48.971,06

il range di variazione è il seguente:

7.345,66	<fondo di riserva>	48.971,06

FONDO DI RISERVA	capitolo 10181101/1	10.388,91

IL FONDO DI RISERVA E' PARI AL **0,42%**

DELLE SPESE CORRENTI

E' RISPETTATO IL LIMITE MINIMO E MASSIMO PER L'ANNO 2021

QUOTA MINIMA PREVISTA PER L'ANNO 2021 DAL COMMA 2-BIS RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON PREVEDIBILI, LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE	**3.672,83**

FONDO DI RISERVA

anno 2022

SPESA CORRENTE	**2.433.404,66**

calcolo dello 0,3%	7.300,21
calcolo del 2%	48.668,09

il range di variazione è il seguente:

7.300,21	<fondo di riserva>	48.668,09

FONDO DI RISERVA	**capitolo 10181101/1**	9.660,89

IL FONDO DI RISERVA E' PARI AL **0,40%**

DELLE SPESE CORRENTI

E' RISPETTATO IL LIMITE MINIMO E MASSIMO PER L'ANNO 2022

QUOTA MINIMA PREVISTA PER L'ANNO 2022 DAL COMMA 2-BIS RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON PREVEDIBILI, LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE	**3.650,11**

FONDO DI RISERVA

anno 2023

SPESA CORRENTE	**2.441.005,11**

calcolo dello 0,3%	7.323,02
calcolo del 2%	48.820,10

il range di variazione è il seguente:

7.323,02	<fondo di riserva>	48.820,10

FONDO DI RISERVA	**capitolo 10181101/1**	13.445,35

IL FONDO DI RISERVA E' PARI AL ***0,55%***

DELLE SPESE CORRENTI

E' RISPETTATO IL LIMITE MINIMO E MASSIMO PER L'ANNO 2023

QUOTA MINIMA PREVISTA PER L'ANNO 2023 DAL COMMA 2-BIS RISERVATA ALLA COPERTURA DI EVENTUALI SPESE NON PREVEDIBILI, LA CUI MANCATA EFFETTUAZIONE COMPORTA DANNI CERTI ALL'AMMINISTRAZIONE	**3.661,51**

a titolo di "Fondo di riserva" e quindi rientrano nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Accantonamento altri fondi

Non è previsto alcuno stanziamento aggiuntivo.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 43 del 28 dicembre 2020 il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (ex art. 20, del Dlgs. n. 175/2016).

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo I) (art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/2013);
- non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo I) (art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/2016)

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)[1]

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	60.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	*816.610,76*		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	301.354,80	93.500,00	93.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.177.965,56	93.500,00	93.500,00
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione dà atto:

- che non vi sono entrate da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, fornisce le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE			
(Rendiconto della gestione anno 2019), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000			
	2021	2022	2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.820.124,05	1.820.124,05	1.820.124,05
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	26.049,48	26.049,48	26.049,48
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	669.822,20	669.822,20	669.822,20
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.515.995,73	2.515.995,73	2.515.995,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	251.599,57	251.599,57	251.599,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	-72.683,05	-70.032,32	-67.276,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso			
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	2.423,88	2.423,88	2.423,88
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento			
Ammontare disponibile per nuovi interessi	**181.340,40**	**183.991,13**	**186.747,08**

** Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.*

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2021/2023 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000; Il Dl. n. 95/2012, ha disposto (con l'art. 16, comma 11) che "il comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000, si interpreta nel senso che l'Ente Locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento".

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

CAPITOLO	ANNO		
	2021	2022	2023
104506/1	7.058,36	6.835,68	6.602,33
10620601/1	6.698,48	6.383,76	6.061,09
109206/1	51.971,20	50.212,80	48.382,03
109406/1	2.176,75	2.065,66	1.950,12
109506/1	4.778,26	4.534,42	4.280,80
quota interessi	***72.683,05***	***70.032,32***	***67.276,37***
30130301/1	70.489,78	72.469,38	74.546,26
30130300/1	12.469,12	12.783,84	13.106,51
quota capitale	***82.958,90***	***85.253,22***	***87.652,77***
totale	***155.641,95***	***155.285,54***	***154.929,14***
entrata c/interessi - cap. 2020/1	2.423,88	2.423,88	2.423,88
quota interessi al netto del contributo	70.259,17	67.608,44	64.852,49
totale al netto del contributo	153.218,07	152.861,66	152.505,26
entrata per calcolo percentuale	anno 2019	anno 2020	anno 2021
	2.515.995,73	3.046.626,68	2.518.657,88
percentuale	**2,792%**	**2,219%**	**2,575%**

- che l'Ente ha non ha proceduto nel corso dell'anno 2020 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'Ente ha proceduto nel corso dell'anno 2020 alla sospensione del seguente mutuo in ammortamento;

INVESTIMENTO	ISTITUTO MUTUANTE	TASSO AMMORTAMENTO		DURATA AMMORTAMENTO	IMPORTO DA AMMORTIZZARE €uro	QUOTA CAPITALE anno 2020 €uro	QUOTA INTERESSI anno 2020 €uro
		fisso	variabile	DAL	INIZIALE		
POSIZIONE MUTUO	DATA CONCESSIONE	aliquota		AL	RESIDUO al 1/1 €uro	IMPUTAZIONE IN BILANCIO intervento-capitolo	
maggiori oneri esproprio	Cassa DD.PP.	₪		2011	410.237,33	6.578,06	13.414,30
4395913/00	29/01/2002	5,430%		2040	254.898,03	30130301/1	109206/1

- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	2.148.988,19	2.070.321,31	1.997.346,34	1.914.387,44	1.829.135,12
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	-78.666,88	-74.186,91	-82.958,90	-85.253,22	-87.652,77
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)		1.211,94			
Totale fine anno	2.070.321,31	1.997.346,34	1.914.387,44	1.829.134,22	1.741.481,45

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 67.316,69	€ 69.444,66	€ 70.060,60	€ 69.225,10	€ 72.683,05	€ 70.032,32	€ 67.276,37
Quota capitale	€ 63.455,13	€ 70.910,96	€ 78.666,88	€ 74.186,91	€ 82.958,90	€ 85.253,22	€ 87.652,77
Totale fine anno	€ 130.771,82	€ 140.355,62	€ 148.727,48	€ 143.412,01	€ 155.641,95	€ 155.285,54	€ 154.929,14

- che non vi sono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel,

- che l'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria poiché risulta remota la necessità di ricorrere alla anticipazione di cassa atteso che dalla verifica del quarto trimestre risulta che la cassa l'Ente ammonta ad € 1.866.421,99 al 31 dicembre 2020.

In relazione all'entità dell'indebitamento, l'Organo di revisione non ha nulla da evidenziare.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Nora Maria Cattaneo
Revisore Unico